

Regione Piemonte

Provincia di Vercelli



COMUNE DI PEZZANA

c.f. 80002790022 - p.IVA 00385970025
Via G. Matteotti n° 50 - 13010 PEZZANA (VC)

SERVIZIO FINANZIARIO

Relazione sulla gestione **RENDICONTO 2020**

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Articolo 227 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Articolo 11 comma 6 d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118

La relazione sulla gestione prevista dall'art. 11 commi 4 e 6 de d.lgs. n. 118/2011 è il documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I criteri di valutazione utilizzati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2020. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2020 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto così come previsto dal punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono mantenuti a residuo le somme accertate in ossequio ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi, ponendo così al riparo il bilancio da fluttuazioni negative da eventuali stralci di crediti.

B) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Le principali voci del conto del bilancio per le entrate riguardano le entrate tributarie quali IMU, Addizionale Irpef Comunale e Fondo di Solidarietà Comunale. Al Titolo II si segnalano i trasferimenti relativi all'emergenza sanitaria da Covid-19. Al Titolo III si segnalano i proventi da fitti attivi; i proventi dei servizi scolastici hanno invece subito una contrazione rispetto all'esercizio precedente a causa della sospensione dei servizi legata all'emergenza pandemica.

Le principali voci del conto di bilancio per le spese riguardano:

le spese di personale, rientranti nei limiti di legge;

i trasferimenti all'Unione Coser per i servizi gestiti in forma associata

il servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica - canone di disponibilità (trasferimento all'Unione)

i trasferimenti al consorzio socio assistenziale

le spese relative ai servizi scolastici, anche se in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per via della sospensione dei medesimi legata all'emergenza sanitaria

le spese relative alla gestione dell'emergenza sanitaria

le spese per l'ammortamento dei mutui in essere

le spese di investimento, pari ad euro 100.366,44, cui sommano euro 20.387,40 di fondo pluriennale vincolato in spesa (spese di investimento impegnate nell'anno 2020 e riportate nel 2021 con copertura tramite FPV in quanto relative a prestazioni non rese entro il 31.12.2020).

C) VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel corso dell'anno 2020 si sono approvate le seguenti variazioni al bilancio:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	10	08/05/2020	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
GC	34	01/12/2020	Variazione al bilancio 2020/2022 - Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
GC	12	29/03/2021	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60 gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	2	10/03/2020	Variazione al bilancio di previsione 2020-2022 ed ai documenti contabili e programmatici ad esso collegati
GC	12	08/05/2020	Variazione di bilancio 2020/2022 - Emergenza covid19
CC	6	30/06/2020	Variazione al bilancio di previsione 2020-2022 ed ai documenti contabili e programmatici ad esso collegati
CC	29	12/11/2020	Variazione al bilancio di previsione 2020-2022 ed ai documenti contabili e programmatici ad esso collegati

Variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater adottate con determinazione dirigenziale:
non presenti

Prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa
Non presenti

Nel corso dell'esercizio 2020 sono state applicate al bilancio di previsione le seguenti quote di avanzo di amministrazione rinveniente dal rendiconto 2019:

Avanzo	Al 31.12.2019	Applicato all'esercizio 2020
Accantonato – FCDE	46.578,19	
Accantonato – altri accantonamenti	5.965,06	5.965,06
Vincolato –da legge e principi contabili	11.434,27	3.639,81
Vincolato – da trasferimenti	427,37	
Vincolato – da mutui		
Vincolato – vincoli formalmente attribuiti dall'Ente		
Destinati agli investimenti	22.739,35	1.400,00
Libero	11.127,98	
Totale	98.272,22	11.004,87

D) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si rinvia agli allegati A1, A2 e A3 del Rendiconto ove vengono riportati i vincoli sull'avanzo risultante dal Rendiconto distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge, dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui oppure da altre finanziamenti se esistenti ed evidenziando anche i vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

Si riporta sinteticamente il seguente prospetto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				254.436,71
RISCOSSIONI	(+)	35.853,82	786.982,68	822.836,50
PAGAMENTI	(-)	241.185,27	558.211,17	799.396,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			277.876,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2020	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			277.876,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	109.964,81	91.704,25	201.669,06
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	15.441,85	235.307,77	250.749,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.597,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			20.387,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			204.811,56

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020		85.704,17
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		861,63
	Totale parte accantonata (B)	86.565,80
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		66.799,65
Vincoli derivanti da trasferimenti		4.700,48
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	71.500,13
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	22.739,35
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	24.006,28
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

I succitati vincoli ed accantonamenti sono così articolati:

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
46.578,19	0,00	9.766,95	29.359,03	85.704,17

Nella quantificazione del FCDE l'Ente:

- **non** si è giovato della deroga di cui all'art. 107 bis DL 18/2020.
- rispetto all'importo minimo calcolato, ha prudenzialmente incrementato la svalutazione dei residui attivi inerenti il recupero dell'evasione IMU portando la relativa percentuale al 90%

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
5.965,06	-5.965,06	861,63	0,00	861,63

Gli importi accantonati al 31.12.2020 sono relativi:

- per euro 411,63 a indennità i fine mandato del Sindaco
- per euro 450,00 a fondo per i rinnovi contrattuali del personale dipendente

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazioni al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni exerc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Cancellazioni e di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazioni (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazioni e nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni al 31/12/2020
11.434,27	3.639,81	61.106,28	5.740,90	0,00	0,00	0,00	59.005,19	66.799,65

Gli importi vincolati al 31.12.2020 sono relativi:

- per euro 9.569,46 ad oneri di urbanizzazione accertati nell'esercizio 2020 e precedenti e non utilizzati
- per euro 47.475,58 alla parte non utilizzata del Fondo funzioni fondamentali e del contributo per la sanificazione dei seggi elettorali, erogati nel 2020 a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19.
- per euro 9.754,61 alla parte non utilizzata della quota del Fondo funzioni fondamentali destinata alla copertura della perdita di gettito TARI

Poiché i suddetti vincoli sono stati quantificati precedentemente alla compilazione della certificazione COVID, da trasmettere entro il 31 maggio 2021, è possibile che in sede di predisposizione della medesima emerga la necessità di procedere ad un ricalcolo degli importi.

Così come indicato nella FAQ arconet n. 47 l'Ente si riserva pertanto la facoltà, nel caso di specie, di riapprovare l'allegato A2 ed il prospetto del risultato di amministrazione.

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazioni al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni exerc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Cancellazioni e di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazioni (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazioni e nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni al 31/12/2020
427,37	0,00	105.273,85	101.000,74	0,00	0,00	0,00	4.273,11	4.700,48

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazioni al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Cancellazioni e di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazioni (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazioni e nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni al 31/12/2020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Importi destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2020
22.739,35	0,00	0,00	0,00	0,00	22.739,35

E) RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE A CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA

I residui attivi con anzianità superiore a cinque anni sono rappresentati unicamente da proventi da canone di locazione antenna di telecomunicazioni per euro 1.483,54. A fronte di tale entrata è stato valorizzato il FCDE a rendiconto.

I residui passivi con anzianità superiore ai cinque anni sono invece rappresentati da trasferimenti dovuti a Ministero dell'Interno a titolo di saldo di prestazioni di segretario comunale in disponibilità per euro 535,18 e da euro 266,25 di restituzione depositi cauzionali.

F) ANTICIPAZIONI DI CASSA

Nel corso dell'esercizio 2020 non è stata utilizzata l'anticipazione di Tesoreria. Non si evidenziano quindi le movimentazioni effettuate sui relativi capitoli, né l'utilizzo medio, né l'utilizzo massimo, né il saldo al 31 dicembre in quanto il caso non sussiste.

G) DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Usufrutto

L'usufrutto assicura a un soggetto detto usufruttuario il diritto di utilizzare e godere di un bene che è di proprietà altrui. Quando un bene è gravato da usufrutto il proprietario viene a trovarsi nella situazione di "nudo proprietario", conservando dunque solo la proprietà ma spogliandosi delle prerogative di uso e godimento del bene, dato che sarà solo l'usufruttuario a goderne, traendo tutte le utilità che possono derivare dallo stesso, con l'obbligo però di non mutarne la destinazione economica. L'usufrutto può essere costituito per legge (si parla in tal caso di usufrutto legale), per contratto per testamento o per usucapione. Il diritto può avere a oggetto sia beni mobili sia immobili, ma deve trattarsi in ogni caso di beni infungibili e inconsumabili, altrimenti, laddove l'oggetto dell'usufrutto riguardi beni consumabili o fungibili si ha il quasi usufrutto. L'usufruttuario può cedere il proprio diritto a terzi se ciò non è vietato dal titolo costitutivo, locare il bene, concedere ipoteca, oltre che ricevere un'indennità (all'atto della cessazione dell'usufrutto) per le migliorie eventualmente apportate al bene stesso. Quanto agli obblighi dell'usufruttuario, invece vi è quello di restituire il bene al termine dell'usufrutto, di utilizzarlo con diligenza, rispettarne la destinazione economica e sostenere le spese e gli oneri per la manutenzione ordinaria oltre che pagare le imposte. Il diritto di usufrutto si estingue per scadenza del termine stabilito tra le parti o per morte dell'usufruttuario. Può estinguersi inoltre per prescrizione ventennale, per consolidazione (laddove l'usufruttuario acquisti anche la proprietà del bene), per il perimento della cosa o per la rinuncia dell'usufruttuario.

Enfiteusi

L'enfiteusi, oggi di rara applicazione, si realizza quando il proprietario di un fondo concede a una persona, detta enfiteuta, il diritto di goderne, con l'obbligo di migliorarlo e pagare un canone annuo in denaro o in natura determinato da leggi speciali. L'istituto nasce per porre rimedio all'abbandono dei terreni agricoli, esiste però anche un'enfiteusi urbana e in particolare un'enfiteusi edificatoria. L'enfiteuta ha il diritto di affrancazione, ovvero può in qualunque momento acquistare la piena proprietà del fondo pagando una somma equivalente a 15 volte il canone annuo. La durata minima è ventennale e inoltre vi è la possibilità di perpetuità della concessione. L'enfiteuta può disporre del suo diritto per testamento o atto tra vivi, l'alienazione può essere vietata per i primi 20 anni.

Uso

Il diritto d'uso attribuisce al titolare la facoltà di servirsi della cosa e di goderne dei frutti limitatamente ai bisogni suoi e della famiglia. A differenza dell'usufrutto è personalissimo e non può pertanto essere ceduto né per successione a causa di morte né per atto tra vivi, e si estingue con la morte del titolare del diritto.

Abitazione

Il diritto di abitazione attribuisce a chi lo possiede la facoltà d'uso al solo scopo di abitarvi, è un diritto incedibile e il titolare può far godere del diritto solo i membri della sua famiglia.

Diritto di superficie

La separazione tra proprietà del suolo e proprietà di ciò che vi è sopra costruito, può verificarsi per legge o per volontà delle parti. Quando sul suolo c'è un diritto limitato che si esaurisce nella facoltà di edificare si parla di diritto di superficie; mentre sull'edificio, se costruito, c'è proprietà superficaria. Nel caso del condominio, la superficie è comproprietà di tutti i condomini.

Servitù

La servitù (o servitù prediale) prevede un peso, che può consistere nell'obbligo di fare, di non fare o lasciar fare, imposto sopra un determinato fondo (detto servente) per l'utilità di un altro fondo (detto dominante) di proprietà di un altro soggetto. Il peso è legato ai due fondi e quindi ai rispettivi proprietari, pertanto perdura qualora uno o entrambi dei soggetti proprietari dovesse cambiare, la situazione di servitù può costituirsi solo per l'oggettiva utilità. In altre parole è un limite imposto al diritto di proprietà su un fondo per la migliore utilizzazione di un altro fondo, appartenente a diverso proprietario, il quale acquista un diritto reale limitato sul fondo servente. Le servitù si possono costituire coattivamente (imposizione obbligatoria), volontariamente (per contratto o testamento), per usucapione o per destinazione del padre di famiglia. Le principali servitù sono il passaggio, che dà diritto a passare sul fondo servente se il proprio fondo risulta intercluso ossia privo di accesso alla via pubblica,

l'acquedotto che dà diritto di far passare le acque proprie attraverso fondi altrui, la servitù di elettrodotto, la servitù di linee telefoniche e la servitù di somministrazione d'acqua. Altri esempi di servitù sono la servitù di parcheggio e la servitù di veduta. Le servitù apparenti sono quelle che richiedono un'opera visibile e permanente. Le servitù si estinguono per prescrizione e confusione.

L'Ente non è titolare di alcun diritto reale di godimento.

H) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>Quota</i>	<i>Sito internet di pubblicazione dei bilanci</i>
C.i.s.a.s.	Servizi SocioAssistenziali	1,22%	www.cisassanthia.it

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>Quota</i>	<i>Sito internet di pubblicazione dei bilanci</i>
A.M.C. S.p.A.	Servizio Idrico	1,22%	www.amcasale.it

I) PARTECIPAZIONI DIRETTE CON QUOTA PERCENTUALE

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Quota</i>	<i>Sito internet di pubblicazione dei bilanci</i>
A.M.C. S.p.A.	1,22%	www.amcasale.it
Co.Ver.Fo.P srl	0,21%	www.coverfop.it

J) VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' PARTECIPATE

L'Ente, al fine di adempiere al vigente dettato normativo ha effettuato la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e società partecipate richiedendo agli stessi la compilazione di un prospetto sottoscritto ed asseverato dall'organo di controllo contabile, precisando che il riscontro deve avvenire anche nel caso in cui non sussistano eventuali posizioni a credito od a debito da imputare all'Ente.

Alla data di redazione della presente relazione, tale ricognizione ha avuto il seguente ritorno:

- tutte le posizioni riconciliano con i dati contabili dell'Ente.

K) ONERI ED IMPEGNI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sussiste il caso.

L) ELENCO GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Non sussiste il caso.

M) ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE CON DESTINAZIONE E DEGLI EVENTUALI PROVENTI

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare dell'Ente è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

Si rinvia pertanto agli allegati riportanti i beni appartenenti al patrimonio comunale ed agli appositi capitoli d'entrata titolo III riportanti le entrate accertate e riscosse.

N) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

L'articolo 232, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 prevede che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Il medesimo articolo, così come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lettera b) del D.L. 124/2019, prevede altresì che gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente.

L'Ente, avente una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ha ritenuto di optare in tal senso e di non predisporre pertanto gli atti e i documenti relativi alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale per l'esercizio 2020, fatta salva la produzione della situazione patrimoniale al 31.12.2020 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 118/2011 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al DM 10.11.2020.

La situazione patrimoniale così predisposta costituisce un allegato al rendiconto.

O) ALTRE INFORMAZIONI

Debiti fuori bilancio

Nel corso del 2020 non sono stati riconosciuti a norma dell'art.194 comma 1 lett.e) del D.Lgs. n.267/2000 debiti fuori bilancio.

Tempi di pagamento

La presente sezione è relativa a quanto disposto dall'art. 41 c.1 DL 66/2014 e ss.mm.ii.

A tal fine si riporta quanto segue:

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

ex articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

ANNO: 2020

INDICATORE: 13,13

PROSPETTO PAGAMENTI EFFETTUATI OLTRE LA SCADENZA DEI TERMINI

Si attesta che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 nel corso dell'esercizio 2020 è pari ad euro **66.651,45**.

Il presente dato comprende sia i pagamenti relativi alle spese correnti sia quelli relativi alle spese di investimento.

Ai fini di rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge, l'Amministrazione intende adottare le seguenti misure: sensibilizzazione del personale dipendente in merito alla necessità di comprimere i tempi delle operazioni di liquidazione e pagamento, obiettivo da raggiungere anche mediante un miglior coordinamento tra i singoli uffici ed il servizio finanziario, gestito in forma associata a livello unionale, onde agevolare la condivisione delle informazioni utili al tempestivo perfezionamento delle medesime.

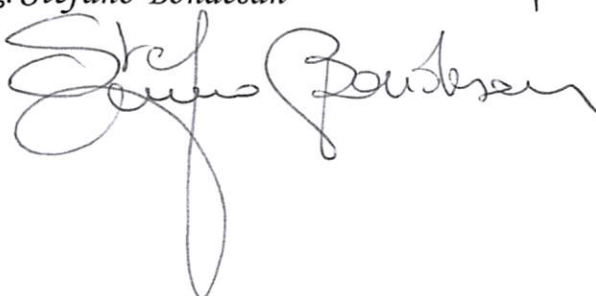
Vincoli di cassa emergenza covid-19

Facendo seguito ai trasferimenti incassati nel corso dell'anno 2020 per la pandemia covid-19, in data 9.2.2021 il responsabile del servizio finanziario ha comunicato al Tesorerie dell'Ente che l'importo di € 6.932,00 era da vincolarsi per le spese inerenti la gestione della pandemia stessa.

Pezzana, lì 29/03/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario Sig. *Alberto Perosino*

Il Sindaco sig. *Stefano Bondesan*



Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non presenti

Allegati al rendiconto

Tra le altre informazioni, ed oltre a quelle sopra riportate, si evidenzia che al rendiconto sono allegati i seguenti documenti, ai quali si rinvia (art. 227 TUEL):

- *allegati di cui all'art. 11 comma 4° d.lgs. n. 118/2011 quali:*
 - prospetto dimostrativo risultato di amministrazione;
 - prospetti allegati A1, A2, A3 – elenchi analitici delle quote accantonate, vincolate e destinate dell'avanzo di amministrazione
 - prospetto composizione missioni, programmi ed FPV;
 - prospetto FCDE;
 - prospetto accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - prospetto impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - tabella dimostrativa accertamenti imputati agli esercizi successivi;
 - tabella dimostrativa impegni imputati agli esercizi successivi;
 - prospetto spese sostenute per utilizzo contributi organismi UE ed internazionali;
 - prospetto spese sostenute per funzioni delegate dalla Regione;
 - prospetto dei dati SIOPE;
 - elenco residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distinti per esercizio e per capitolo;
 - la presente relazione dell'Organo Esecutivo;
 - relazione del Revisore Unico.

